



Regolamento Interno di funzionamento
Steering Group
per le attività di valutazione del POR FESR 2014-2020
2014 IT 16RFOP008

Regolamento Interno dello Steering Group
per le attività di valutazione del Programma operativo Fesr 2014-2020

VISTO l'articolo 54 del Regolamento 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale dispone che

1. Le valutazioni sono effettuate per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto. L'impatto dei programmi viene valutato, alla luce della missione dei rispettivi fondi SIE, in relazione agli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e tenendo conto delle dimensioni del programma in relazione al PIL e al tasso di disoccupazione nella zona del programma interessata, ove appropriato.

2. Gli Stati membri forniscono le risorse necessarie allo svolgimento delle valutazioni e garantiscono l'esistenza di procedure per la produzione e la raccolta dei dati necessari, compresi i dati relativi agli indicatori comuni e, ove appropriato, agli indicatori specifici per programma.

3. Le valutazioni sono effettuate da esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma. La Commissione fornisce orientamenti su come effettuare le valutazioni, immediatamente dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 finale del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia e che raccomanda un'attenzione diretta ed operativa al tema della valutazione degli impatti, ossia della valutazione del se e in quale misura ed eventualmente per quali soggetti, le azioni adottate abbiano effetti sulla qualità di vita delle persone e/o sulle opportunità delle imprese. L'impostazione della valutazione dovrebbe essere contemporanea all'attività di programmazione: non solo con l'individuazione dei risultati attesi e la selezione delle azioni a livello territoriale, ma definendo già in fase iniziale, in modo abbastanza preciso, la domanda di valutazione per poter permettere, successivamente, l'effettiva misurazione degli effetti impatti;

VISTA La decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 928 finale del 12 febbraio 2015 di approvazione del Programma operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e successive modifiche avvenute ;

Considerato che

- con DGR 1225/2016 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano regionale unitario delle valutazioni 2014-20 (PRUV-ER), ai sensi dell'art. 56 comma 1 del Regolamento UE 1303/2013, che integra le valutazioni dei singoli programmi operativi (FESR, FSE, FEASR, CTE) con valutazioni trasversali di policy al fine di valutare l'impatto congiunto dei programmi regionali rispetto agli obiettivi e agli ambiti territoriali individuati come prioritari dal Documento Strategico Regionale e dal Patto per il lavoro" ed ha attivato un Gruppo di pilotaggio delle valutazione unitaria per presidiare le attività di valutazione trasversale e il raccordo con le valutazioni di programma;

- l'Autorità di Gestione (AdG) POR-FESR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 114, punto 1, del Regolamento UE 1303/2013 ha predisposto il Piano di valutazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CDS) il 28 gennaio 2016, al fine di assicurare la continuità, qualità e adeguatezza delle attività di valutazione lungo tutto l'arco temporale di attuazione della programmazione, in raccordo con il Piano Regionale Unitario delle Valutazioni (PRUV-ER) 2014-20, approvato con DGR n. 1225/2016, per le valutazioni trasversali di policy;
- il Piano di valutazione, in linea con gli orientamenti delle autorità nazionali e della Commissione Europea, prevede l'istituzione di Steering Group (anche "SG") della Valutazione, ovvero un "comitato di pilotaggio", in materia di valutazione al fine di migliorare l'indipendenza e la qualità delle valutazioni;
- con determina n. 17948 del 7/11/2108 è stato istituito e sono stati nominati i componenti dello Steering Group e si è stabilito di affidare al medesimo la definizione di un proprio regolamento che definisca le finalità, i compiti, la periodicità e le modalità operative.

TUTTO CIO' PREMESSO

Lo Steering Group Fesr, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma operativo Regionale POR-FESR 2014-20

Adotta il proprio regolamento interno

Art. 1 Finalità

Lo Steering Group indirizza e guida le attività di valutazione. Supporta e fornisce un feedback ai valutatori, si impegna in un dialogo nel corso della valutazione. Favorisce, rispetto al proprio ambito di competenza e/o rappresentanza, le attività di ricerca valutativa sul campo. Contribuisce alla diffusione e alla disseminazione dei risultati al fine di stimolare il dibattito pubblico sulla valutazione delle politiche.

Art 2. I compiti

Il compito dello Steering Group è garantire la qualità e l'indipendenza nelle attività di ricerca valutativa. I Membri permanenti guidano il processo di valutazione ed in raccordo con il Gruppo di pilotaggio della valutazione unitaria contribuiscono, nell'ambito delle loro competenze e/o specializzazioni alla valutazione integrata delle politiche, come definito nel Piano Regionale Unitario della Valutazione (PRUV). A tal fine promuovono, formulano e contribuiscono alla messa a punto delle domande di valutazione, forniscono dati, informazioni, raccomandazioni che possono essere utilizzate dai valutatori, garantiscono l'interlocuzione con i valutatori sulla metodologia adottata,

propongono, ove necessario, che il Piano di valutazione del programma venga aggiornato, discutono i rapporti valutativi presentati dagli esperti incaricati.

Membri non permanenti dello Steering Group della Valutazione sono i principali stakeholder del POR-FESR. Rappresentano i punti di vista e gli interessi delle parti interessate collegate al settore specifico di analisi della valutazione. Essi hanno in gran parte un ruolo consultivo specialistico sulle politiche regionali, contribuiscono alla formulazione e alla messa a punto delle domande di valutazione, forniscono informazioni pertinenti, dati, interpretazioni o suggerimenti che possono venire utilizzati dai valutatori, discutono e approfondiscono i rapporti di valutazione presentati dai valutatori, contribuiscono alla diffusione adeguata e all'uso dei risultati della valutazione, assicurano, se del caso, l'uso dei risultati della valutazione, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del programma.

Art 3. Periodicità

Lo Steering Group è convocato dal Responsabile del Piano di Valutazione almeno una volta all'anno. Altresì il Responsabile del Piano di Valutazione, ove necessario, in determinate fasi del processo valutativo o per determinate tematiche valutative, può convocare gruppi tematici dello Steering Group.

Art. 4 Modalità operative.

Il Responsabile del Piano di Valutazione coordina lo Steering Group. Definisce l'ordine del giorno delle riunioni e, d'intesa con i valutatori indipendenti e lo Steering Group, organizza le attività di ricerca, i gruppi di lavoro tematici e momenti di approfondimento, mediante l'organizzazione di seminari, avvalendosi anche del contributo tecnico scientifico di esperti esterni. I componenti dello Steering Group, previa intesa con il responsabile del piano di valutazione, possono delegare un proprio sostituto.

Nell'ambito della governance del Piano regionale unitario delle valutazioni 2014-20, i componenti del presente steering group potranno essere chiamati a concorrere alle attività di valutazione trasversale, in particolare con riferimento alla valutazione delle politiche per l'occupazione, anche attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro ristretti.